

di Anna Messia

DALLA A ALLA Z L'AI genererà super-agenti e le coperture catastrofali saranno una rivoluzione. Occhi puntati sulla prossima manovra I temi portanti del MF Festival delle Assicurazioni e della Previdenza

La polizza intelligente

L'intelligenza artificiale generativa sta dando alle reti degli agenti dei «superpoteri» che li renderanno in grado di offrire servizi migliori e sempre più a misura di cliente. Le nuove polizze catastrofali, che stanno per diventare obbligatorie per tutte le imprese, rappresentano una rivoluzione al pari di quella che ci fu negli anni '70 quando l'Rc Auto divenne obbligatoria in Italia. La pensione integrativa deve essere avviata al momento della nascita, insieme al codice fiscale, e per la sanità integrativa c'è bisogno di nuove regole e di un'autorità indipendente. Sono alcuni dei temi centrali emersi durante la settima edizione dell'MF Festival delle Assicurazioni e della Previdenza, che si è tenuto dal 7 al 9 ottobre, organizzato da Milano Finanza in collaborazione con Accenture. L'evento, trasmesso su Class Cnbc, ha visto la partecipazione dei top manager delle principali assicurazioni italiane, delle associazioni e delle autorità di controllo del settore, registrando oltre 230.000 spettatori tv e streaming. Ecco, riassunti dalla A alla Z, i temi più caldi emersi nella tre giorni di eventi.

A.I. È stata di gran lunga la parola più pronunciata al Festival. L'industria assicurativa, come monitorato dall'indice di disruption di Accenture che misura l'intensità del cambiamento, è la seconda più impattata dall'intelligenza artificiale (subito dopo Life science).

Bancassurance. È stata al centro dell'Insurance Day, il giorno di apertura dell'evento. Le grandi banche, come Intesa Sanpaolo e Unicredit,

puntano sempre di più sul settore assicurativo pilastro dei loro piani industriale, ma anche le grandi compagnie, a partire da Generali e Unipol, considerano le filiali bancarie uno sbocco fondamentale per far crescere il proprio business.

Culla. La pensione integrativa va costruita fin dalla nascita. L'idea di una posizione previdenziale da aprire insieme al codice fiscale del nascituro, da alimentare fin da subito dai parenti, è stata lanciata all'evento dalla commissaria Covic, Francesca Balzani sull'esempio di quanto già fatto dalla Germania.

Danni. Nel 2025 la raccolta i premi del settore sono saliti ancora di oltre l'8% con l'Italia che sta colmando il gap di coperture che la caratterizza storicamente rispetto ad altri mercati, dalla Germania alla Francia.

Educazione previdenziale. Da quest'anno, come previsto dalla legge, l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, entra nelle scuole. I giovani vanno formati ed educati per avere pensioni, welfare e una crescita adeguata, ha sottolineato il presidente dell'Inps, Gabriele Fava.

Frontrunner. Il 10% delle imprese assicurative ha già portato a scala sperimentazione legate all'intelligenza artificiale, ha annunciato Accenture.

Garante della salute. Il governo è intenzionato a regolamentare e a potenziare la sanità integrativa che dovrà essere garantita anche dopo il pensionamento, ha dichiarato il presidente della commissione Previdenza e Sanità del Senato, Francesco Zaffini che propone la creazione di una figura terza come garante della salute.

Imprese. Il 30% non sa neppure che esistono polizze assicurative per coprirsi da determinati rischi. Un numero che



dà la cifra di quanto debba crescere anche la cultura finanziaria e assicurativa degli imprenditori.

Long term care. Alla luce dell'invecchiamento della popolazione servirebbe introdurre una polizza per la non autosufficienza obbligatoria, vita natural durante, integrata nella previdenza complementare, è stata un'altra proposta emersa.

Manovra. Il settore guarda con attenzione alla prossima legge di Bilancio. L'intervento a sorpresa dello scorso anno, che aveva riguardato l'anticipo del bollo sulle polizze Vita, ha avuto un impatto di 2,5 miliardi, addirittura superiore

alle stime iniziali del governo.

NatCat. Le imprese si stanno allineando all'obbligo di sottoscrivere una polizza contro le catastrofi naturali. Da gennaio sarà la volta delle piccole e micro imprese. Al 30 settembre sono intanto 290 mila le coperture assicurative già attive sul mercato per un totale di 300 milioni di premi e circa 1.900 miliardi di euro di valore assicurato, hanno fatto sapere da Ivass dove stanno monitorando attentamente anche i prezzi delle coperture.

Omnicanalità. Le compagnie utilizzano sempre più tutti i canali di contatto a disposizione per offrire servizi al cliente ma gli agenti assicurativi restano centrali nel ramo Danni, con l'intelligenza artificiale generativa che consentirà di proporre coperture sempre più a misura.

Partnership pubblico-privato. Le assicurazioni, forti di 1.000 miliardi di asset di investimenti, del 10% del debito pubblico italiano e di 42 miliardi di sinistri pagati ogni anno, sono pronte a dare sostegno al Paese con partnership pubblico-private, come stanno facendo con le polizze catastrofali.

Regolamentazione. Con la crescita della diffusione dell'intelligenza artificiale, anche l'Ivass, l'autorità di vigilanza del settore, è chiamata a nuove sfide ed essa stessa ha inizia-

to ad utilizzare l'AI in maniera protetta.

Sanità. Dalla pandemia ad oggi la crescita delle polizze salute è stata ininterrotta ma la spesa degli italiani per curarsi privatamente (out of pocket) resta pari a 40 miliardi.

Tasse. Nella prossima legge di Bilancio è fondamentale evitare misure che riducano alle assicurazioni il carburante necessario per svolgere il suo prezioso ruolo sociale, ha detto il presidente di Ania, Giovanni Liverani.

Un miliardo. Intanto c'è l'Agenzia delle Entrate che vorrebbe alzare retroattivamente dal 2,5% al 12,5% l'aliquota sulle polizze auto e infortunio del conducente. Un intervento che potrebbe avere un impatto di circa 1 miliardo sul settore.

Vita. Nel 2025 la raccolta netta del ramo è tornata positiva.

Welfare integrativo. Serve un nuovo semestre di silenzio-assenso per la previdenza integrativa. Intervento che il governo sembra pronto a realizzare nella prossima Manovra.

Zgenerazione Le assicurazioni e i broker hanno bisogno sempre più di giovani talenti che oggi non apprezzano ancora a sufficienza un settore che è redditizio e innova. (riproduzione riservata)

di Rossella Savojardo

ORA LEGALE

New entry e nuova area per Advant Nctm

Non si arresta la crescita di Advant Nctm. Come MF-Milano Finanza può anticipare, la law firm di cui Paolo Montironi è senior partner è pronta a potenziare ulteriormente il dipartimento tax con l'ingresso di Luca La Barbera, che entra in qualità di partner per guidare la nuova area dedicata alla cooperative compliance e alla gestione proattiva del rischio fiscale. La nuova struttura, interna alla divisione fiscale dello studio, sarà focalizzata sulla progettazione del Tax Control Framework e sull'adozione di modelli organizzativi capaci di favorire un dialogo trasparente e collaborativo con l'amministrazione finanziaria. L'obiettivo è accompagnare le imprese in tutte le fasi di adesione al regime di adempimento collaborativo, con un approccio strutturato e innovativo. Advant Nctm è tra i primi studi legali italiani a dotarsi di un team dedicato, consentendo alle aziende di beneficiare del regime già a partire dall'esercizio 2026. Professionista con oltre vent'anni di

esperienza, La Barbera ha ricoperto ruoli di vertice in realtà come Accenture, dove ha operato come managing director Tax per l'Europa centrale, Sud Europa e Medio Oriente. Il suo ingresso rafforza le competenze dello



Paolo Montironi
Advant Nctm

studio in un ambito destinato a espandersi grazie alla progressiva riduzione delle soglie di accesso al regime, che passeranno da 500 milioni di fatturato nel 2026 a 100 milioni nel 2028. «L'ingresso di Luca La Barbera rappresenta un'ulteriore conferma della nostra strategia di crescita mirata, basata sull'attrazione di professionisti con competenze distinte e un alto potenziale di sviluppo», spiega Montironi, «un approccio che ci consente di ampliare costantemente l'offerta e di anticipare le esigenze di un mercato in rapida evoluzione». L'arrivo di La Barbera si inserisce infatti in un più ampio percorso di espansione della law firm. Negli ultimi mesi Advant Nctm ha accolto Raffaella Quintana, ex Dila Piper, al-

la guida della nuova area white collar crime, investigations & compliance, con un team di sette professionisti. A giugno è stata integrata anche la boutique romana Boursier Niutta & Partners, specializzata in diritto del lavoro e sindacale, rafforzando il dipartimento labour che conta oggi 37 professionisti, uno dei più strutturati del mercato. Il piano di crescita si è consolidato nel tempo con operazioni mirate come l'ingresso dello Studio Berlingieri nel settore del diritto marittimo e dello Studio Zitiello in ambito bancario, assicurativo e finanziario. Con l'arrivo di La Barbera, adesso, il numero dei partner di Advant Nctm sale a quota 85.

Quota 25 per Farr & Gallagher in Italia

Due miliardi di fatturato, un'esperienza centenaria in Europa e di un quarto di secolo in Italia. Willkie Farr & Gallagher, lo studio legale statuni-

tense attivo in Italia come Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher, celebra a Venezia alcuni importanti traguardi. Dal 10 ottobre, la città lagunare ospita il retreat europeo dello studio, che riunirà oltre 400 professionisti dalle sedi di Londra, Parigi, Francoforte, Monaco, Amburgo, Bruxelles, Milano e Roma. L'appuntamento rappresenta un momento simbolico per il network legale, che nel 2025 festeggia 100 anni di attività in Europa e 25 anni di presenza in Italia, dove è attivo dal 2000 con gli uffici di Roma e Milano. Con un fatturato globale vicino ai due miliardi di dollari, Willkie Farr & Gallagher è oggi tra i principali player internazionali del settore legale. Lo studio si distingue per la sua competenza sia in ambiti consolidati come m&a, private equity, restructuring e contenzioso, sia in settori emergenti come blockchain, criptoalute e intelligenza artificiale, dove ha sviluppato una pratica di primo piano. In Italia, la firm ha affiancato clienti di profilo globale in operazioni complesse e strategiche, contribuendo allo sviluppo del mercato legale con un approccio integrato e internazionale. (riproduzione riservata)